



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC820005

GIOVANNI PALOMBINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Premessa

La scelta della struttura di questo bilancio sociale è volutamente semplice, per rendere il documento di facile consultazione e comprensione. Si intende inoltre fornire un'occasione di confronto e dibattito a quanti operano nella scuola, la frequentano o vi collaborano, per poter ampliare la partecipazione al processo di miglioramento dell'istituto.

1. CONTESTO E RISORSE

Popolazione scolastica

Il nostro istituto è suddiviso in nove plessi: la composizione eterogenea dal punto di vista culturale, sociale ed economico, dei territori in cui i plessi sono inseriti rappresenta insieme una risorsa da valorizzare ed un elemento complesso che deve essere preso in considerazione nella formazione delle classi. La variabilità non si manifesta solo tra i diversi plessi, ma risulta alta anche all'interno delle singole classi. In generale risultano significative le percentuali di alunni in condizione di svantaggio economico e sociale, e quella di alunni interessati dal fenomeno migratorio sia di prima che di seconda generazione.

Territorio e capitale sociale

Il territorio su cui si estende il nostro istituto, pur essendo periferico, è ben collegato con il resto della città grazie alla Metropolitana e a numerose linee di autobus sia urbane che extraurbane. Dal punto di vista produttivo, sono presenti alcune attività di tipo commerciale; vi sono, anche se in fase di contrazione, attività di tipo industriale e del settore terziario (Telespazio,, Vitrociset, etc).

Hanno sede nelle vicinanze della scuola il Museo del Pleistocene (che offre una serie di opportunità divulgative e formative gratuite). due aree sottoposte a tutela ambientale (Riserva della Valle dell'Aniene e Parco Urbano di Aguzzano) e diverse biblioteche comunali e spazi lettura (Giovenale, Aldo Fabbrizi, Vaccherie Nardi). Alcune associazioni di cittadini supportano la scuola nell'affrontare le criticità legate al contesto socio-economico di provenienza degli studenti. Tali elementi costituiscono evidenti opportunità per l'istituto, in un contesto di un quartiere periferico urbano caratterizzato dall'assenza di punti di incontro ed Iniziative rivolte ai giovani come alle altre fasce di età, e dallo sfaldamento del tessuto sociale storico della borgata, oggi radicalmente trasformata.

Risorse economiche e materiali

L'istituto è articolato in una sede centrale più otto plessi. Le sedi sono vicine tra loro e rispetto alla sede centrale ; tutte sono dotate di laboratori informatici, usati regolarmente. Alcune classi sono dotate di LIM , computer portatile e

connessione internet. Le risorse economiche sono quelle provenienti dallo Stato alle quali si aggiungono quelle provenienti da contrattazione privata in merito all'uso di palestre e locali. A queste opportunità si aggiungono alcuni vincoli significativi sia di tipo strutturale che di tipo economico. Vi è infatti la necessità di interventi di manutenzione impiantistica, anche nei laboratori informatici, e di ampliare, in alcuni plessi, gli spazi dedicati alla palestra. L'Istituto ha una mensa autogestita ed eventuali economie dovrebbero essere riutilizzate all'interno della scuola per manutenzione. Purtroppo il disagio economico di parte dell'utenza fa sì che la scuola sia in difficoltà nel recuperare i crediti delle quote non pagate.

Dopo la realizzazione di alcuni progetti nell'ambito PON (che hanno permesso l'ampliamento della rete internet, la creazione di due laboratori mobili con tablet e l'arricchimento del percorso di orientamento per la scelta della scuola secondaria, alla fine del primo ciclo di istruzione) e dell'Area a Rischio, sono stati avviati in questi ultimi due anni alcuni progetti che hanno fornito alla scuola nuove risorse economiche e professionali esterne, in particolare il progetto nazionale "Storie cucite a mano".

Risorse professionali

Le caratteristiche socio-anagrafiche del nostro Istituto si collocano in una media molto simile a quella provinciale e regionale. La stabilità del personale nel nostro Istituto è, invece, più alta del livello medio. Un' alta percentuale di docenti è in possesso della laurea e di titoli di specializzazione per la lingua inglese (scuola primaria) nonché di competenze informatiche spesso anche certificate. Si rileva però una mancanza di docenti specializzati nel sostegno a causa di graduatorie d'istituto, provinciali e regionali esaurite. Molto positiva sarebbe la continuità dei docenti di questa categoria anche in relazione al fatto che nell'Istituto sono iscritti e frequentanti alunni con gravi forme di disabilità.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Strutturazione delle attività didattiche improntate ad una maggiore flessibilità e personalizzazione dei percorsi

Traguardo

Ridurre del 50% la percentuale delle ripetenze nelle classi prime della scuola secondaria di I grado

Attività svolte

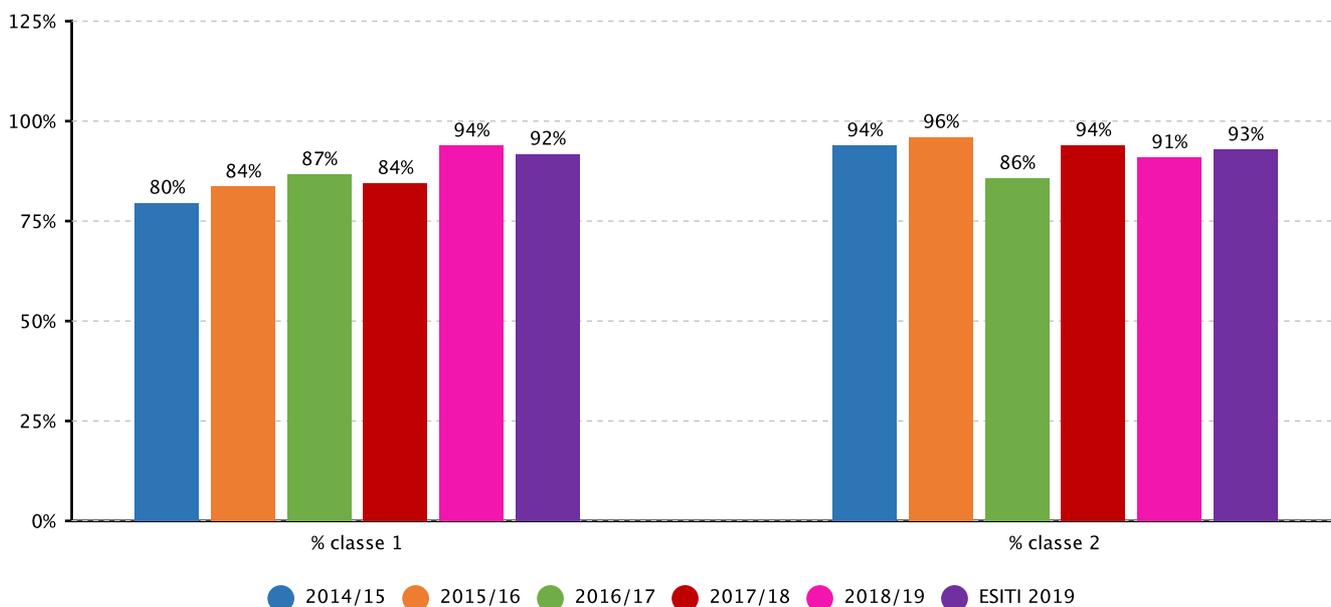
Sono state favorite attività in piccolo gruppo per classi parallele o per gruppi verticali, sia in relazione al recupero che al potenziamento.

Risultati

Il numero di alunni che ripete la prima media si è ridotto rispetto al 2014-2015, passando dal 20 % a circa il 14 % in media tra il 2017-18 e il 2018-19.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare maggiore equità di risultati tra le classi e gli ordini di scuola

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/ o plessi.
Riduzione del numero degli studenti dei livelli 1 e 2

Attività svolte

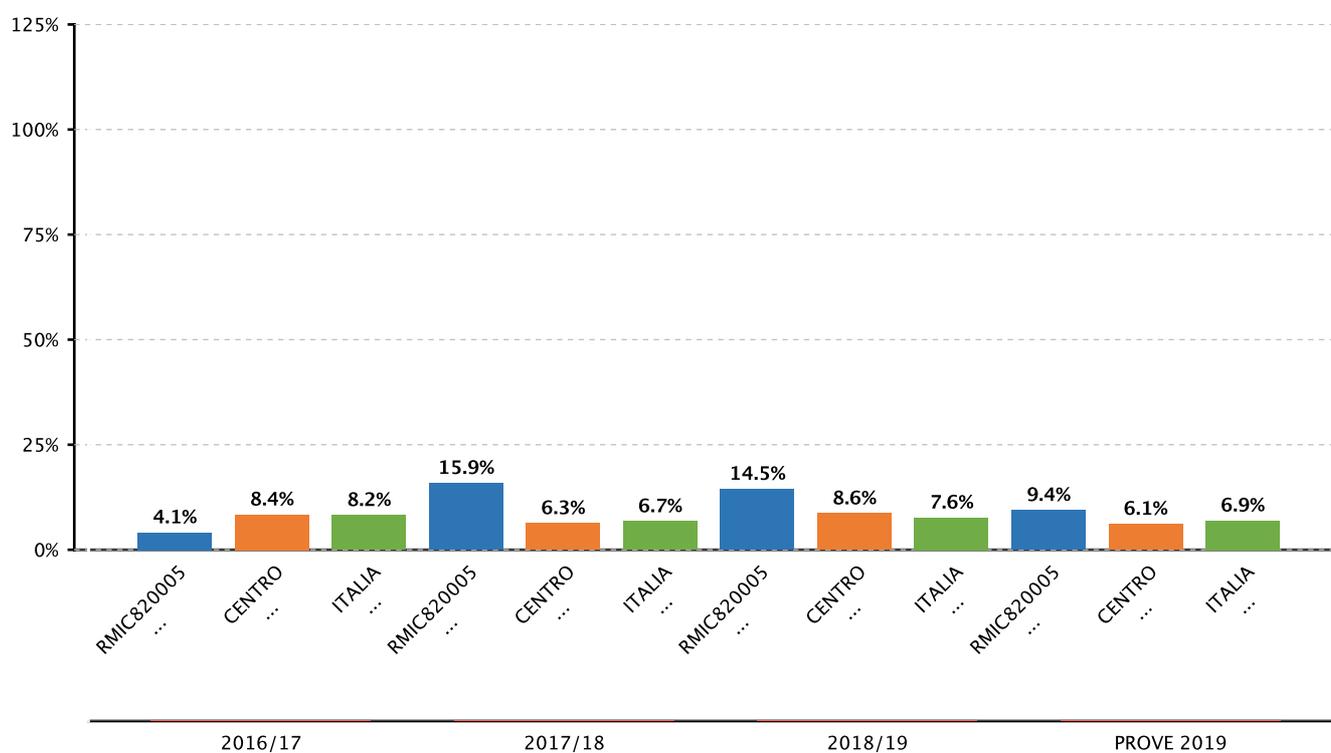
E' stata nominata una commissione composta da docenti di tutti gli ordini di scuola, per l'elaborazione di un curriculum verticale basato sulle competenze. La commissione ha lavorato nell'arco di due anni scolastici (2016-17 e 2017-18)

Risultati

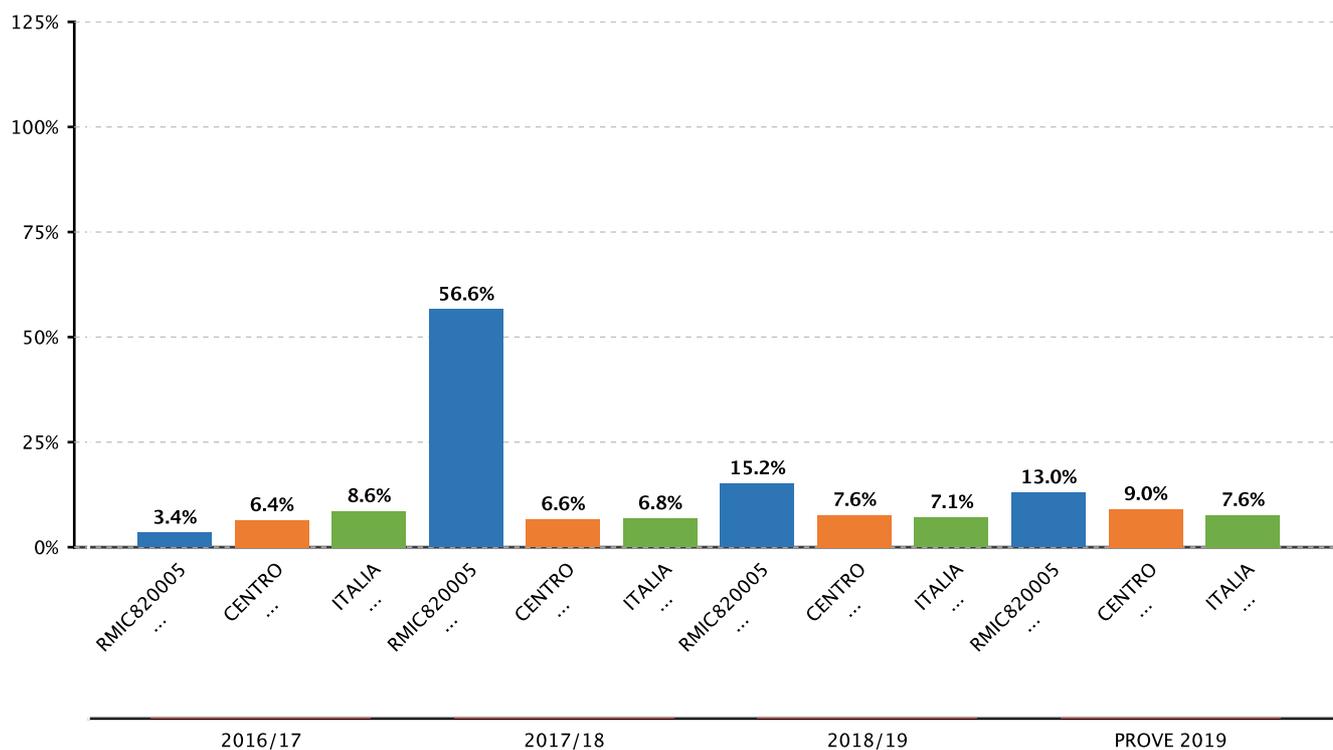
E' stato elaborato il curricolo verticale di istituto basato sulle competenze e griglie valutative per le competenze trasversali. Sono stati prodotti moduli per l'elaborazione e la valutazione di Unità di Apprendimento. Tra i risultati attesi negli anni vi è una riduzione della variabilità tra classi.

Evidenze

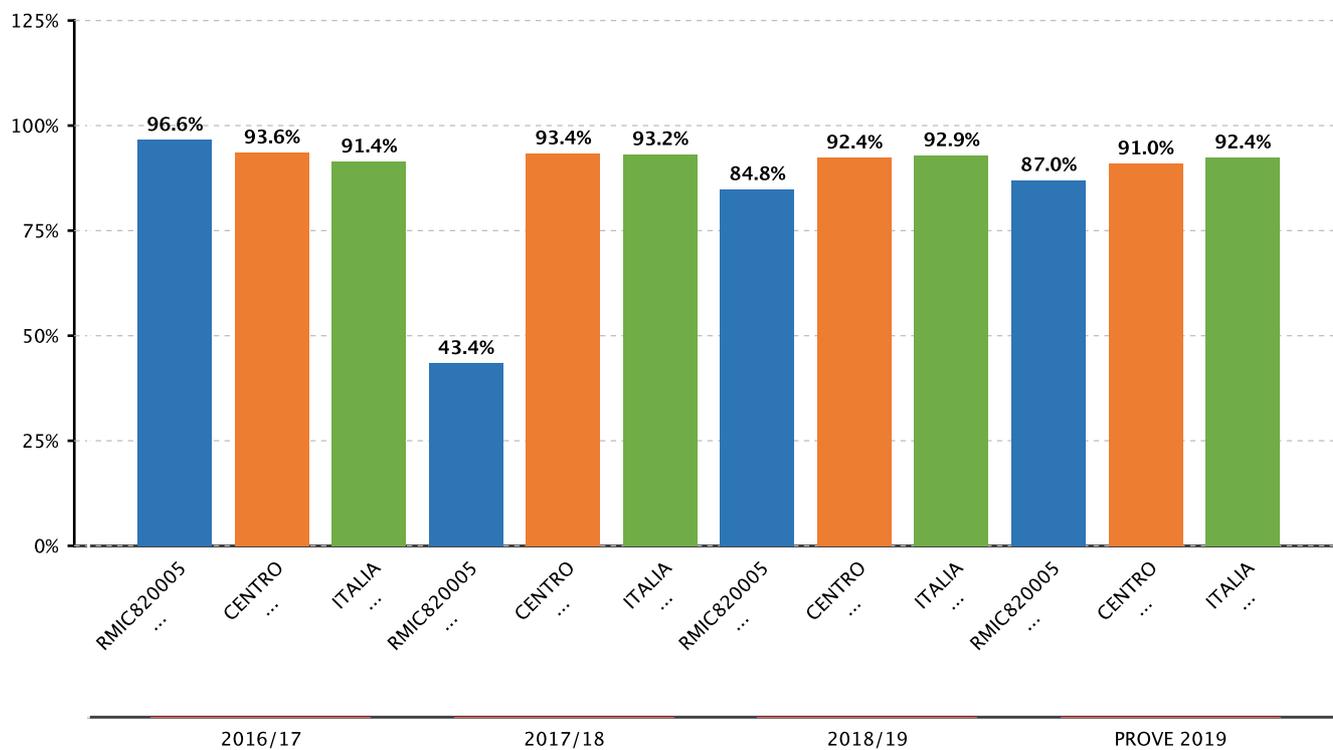
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Assicurare maggiore equità di risultati tra le classi e gli ordini di scuola

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/ o plessi.
Riduzione del numero degli studenti dei livelli 1 e 2

Attività svolte

Per raggiungere l'obiettivo di creare maggiore raccordo e coerenza tra i processi di valutazione delle competenze disciplinari e di quelle trasversali, sono stati realizzati corsi di formazione con attività laboratoriale sulla didattica per competenze

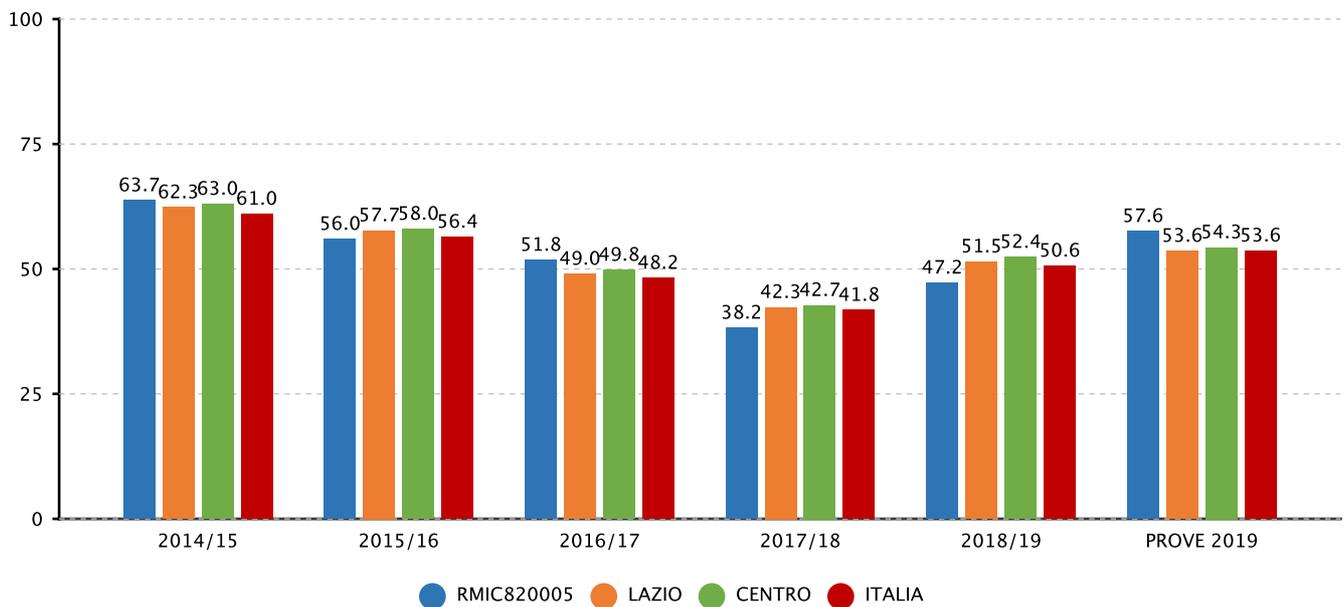
Si è svolta quindi una sperimentazione in aula delle unità didattiche di apprendimento costruite nel corso dei progetti di istituto centrati sulla didattica per competenze (progetto "Una scuola che cresce" - Piani di miglioramento 2017; progetto "Oggi cittadini di domani" - Area a rischio 2017-2018). A tali progetti hanno partecipato numerosi docenti, in particolare della scuola primaria.

Risultati

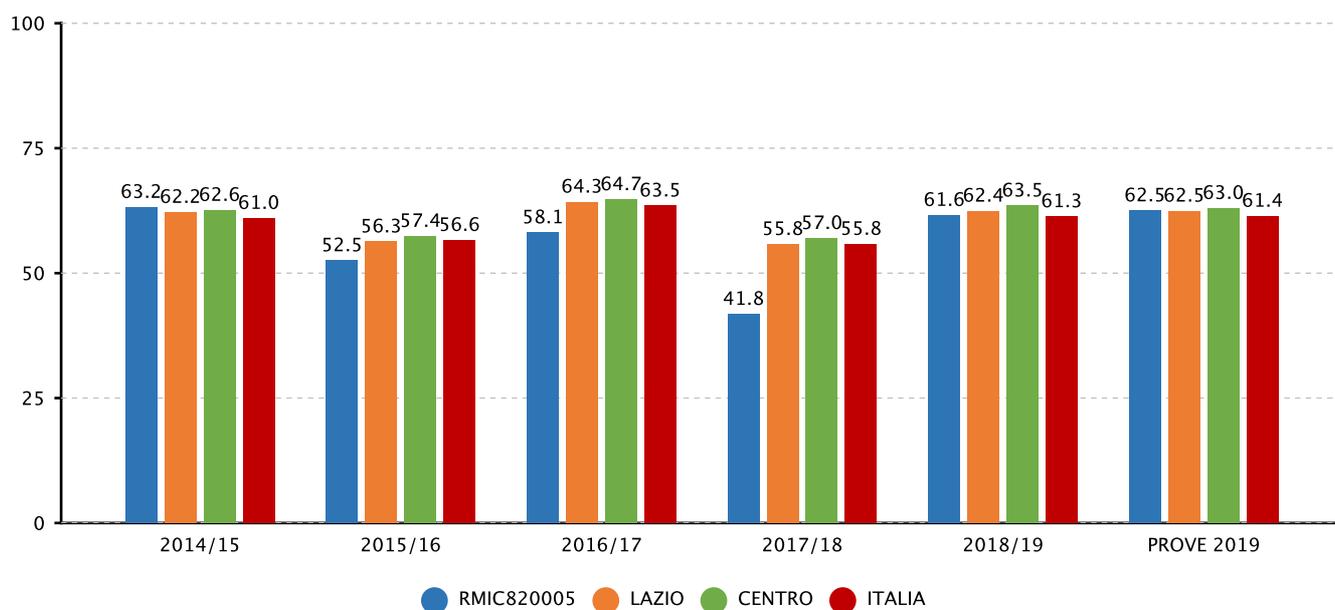
E' stato creato una archivio di unità di apprendimento di istituto; si è avviato il percorso che ha permesso la realizzazione di un curriculum verticale per competenze fortemente condiviso. La scuola primaria, che ha partecipato in maniera più ampia a questi progetti, ha visto un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate sia per l'italiano che per la matematica.

Evidenze

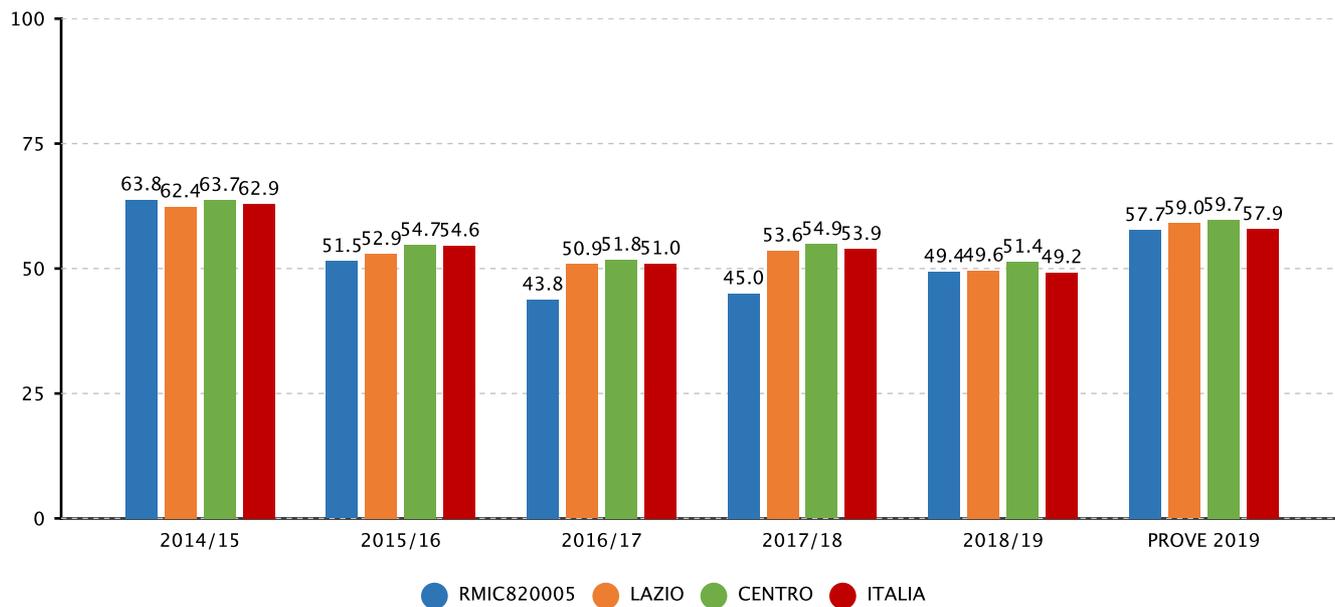
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



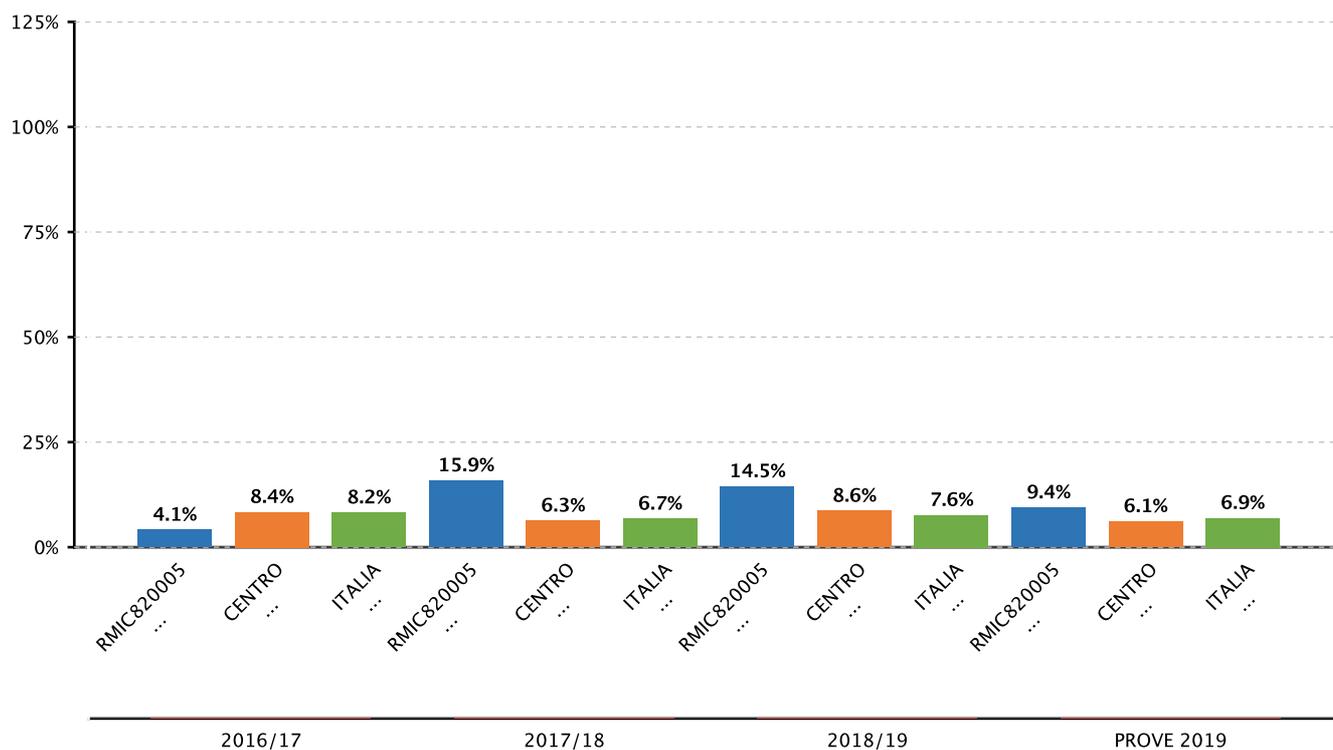
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



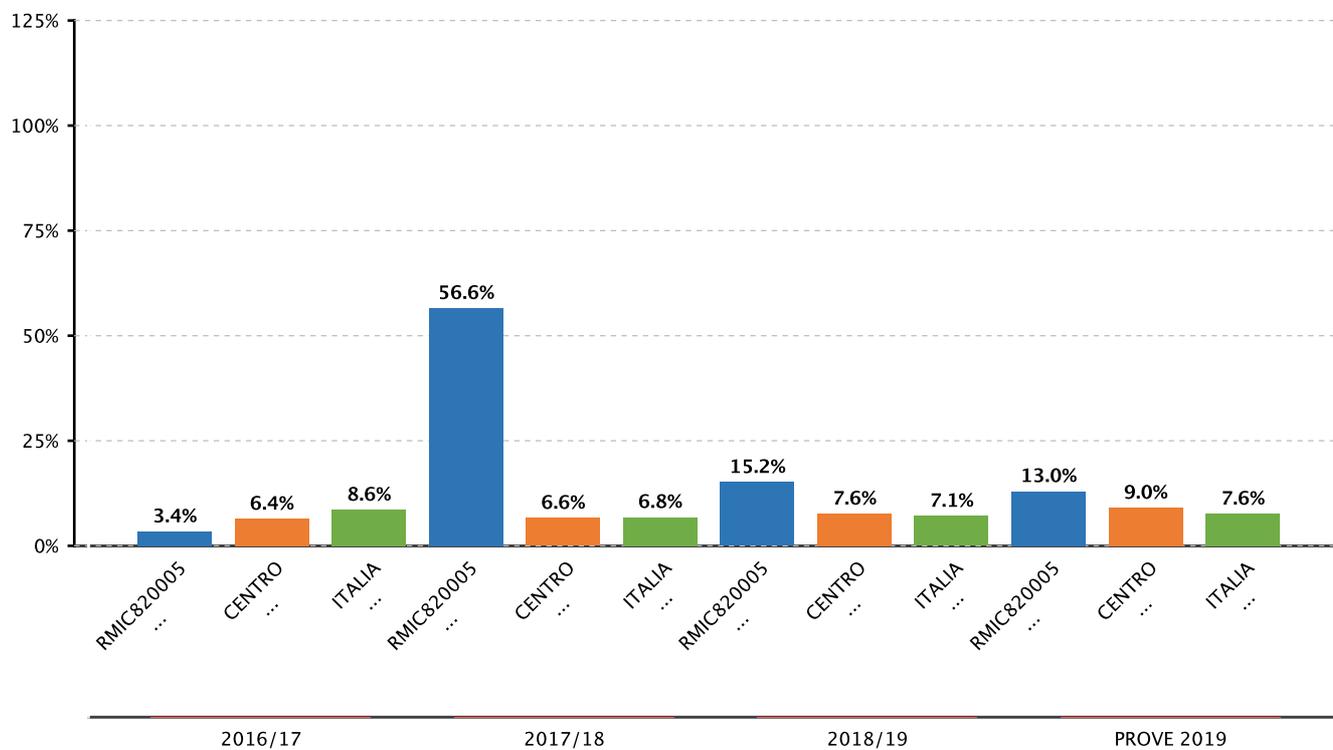
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Valutazionefinaleunascuolache Cresce.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli alunni unitamente ad un maggiore coinvolgimento delle famiglie. .

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze chiave di cittadinanza
Ridurre in modo significativo (30%) il numero dei comportamenti sanzionabili

Attività svolte

La scuola ha individuato, tra il 2015-16 e il 2016-17, come obiettivo fondamentale dei progetti di istituto, lo sviluppo delle competenze sociali (Progetto "Sulle regole" con l'associazione nazionale di Gherardo Colombo, Cyberbullismo e Navigazione sicura su internet, progetto "Le emozioni nello zaino") e delle competenze di cittadinanza con il coinvolgimento delle famiglie (progetto con il Museo del Pleistocene "Una giorno al Museo di Casal de' Pazzi,..."; Progetto Erasmus "Europe through the lines of Literature" 2015-2017, Progetto "Voglio fortissimamente voglio... un quartiere migliore" - Piani di miglioramento 2016, Progetto "Lo Striscione -giornalino di istituto").

Risultati

Non è stata condotta a termine una analisi puntuale sull'incidenza quantitativa di tali attività nella riduzione dei comportamenti sanzionabili ma tutti gli ordini di scuola hanno partecipato ai progetti individuati dal collegio docenti nell'area dell'Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Evidenze

Documento allegato: PTOF17_18finale.pdf

Priorità

Individuazione degli indicatori, delle modalità e dei tempi di rilevazione/valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le diverse classi e plessi (compatibilmente alle variabili di contesto).

Attività svolte

La Commissione per il curricolo verticale di istituto ha avviato un confronto sugli indicatori delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati

La Commissione ha elaborato un curricolo per le competenze di cittadinanza.

Evidenze

Documento allegato: CURRICOLOCITTADINANZA.docx.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La Commissione Autovalutazione dell'istituto ha individuato tra le priorità fondamentali l'organizzazione di attività per il potenziamento delle competenze linguistiche nell'italiano come seconda lingua, con riferimento sia agli alunni migranti di prima che di seconda generazione.

Risultati

Nell'a.s. 2017-2018 è stato elaborato un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri che prevede l'organizzazione di corsi per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua per alunni interessati dal fenomeno migratorio in particolare di prima generazione.

Evidenze

Documento allegato: Protocolloaccoglienza2019.pdf

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 8.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Trebuchet MS'; color: #606061} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 8.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Trebuchet MS'; min-height: 16.0px} p.p3 {margin: 0.0px 0.0px 8.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Trebuchet MS'; color: #606061; min-height: 16.0px} p.p4 {margin: 0.0px 0.0px 7.5px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Trebuchet MS'; color: #606061; min-height: 16.0px} span.s1 {letter-spacing: 0.0px} span.s2 {letter-spacing: 0.0px; color: #000000} span.s3 {font: 12.0px Arial; letter-spacing: 0.0px}

L'istituto è dotato di un curriculum verticale per i tre ordini di scuola, di strumenti comuni per la programmazione didattica e per la valutazione delle competenze trasversali, in particolare quelle di cittadinanza.

La nostra scuola, cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, su temi specifici quali: l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, il potenziamento delle attività di tipo laboratoriale, le metodologie didattiche diversificate e innovative, l'organizzazione flessibile del tempo scuola.

Si pone come ambiente educativo di apprendimento e si propone di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziative imprenditoriali; pone particolare attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, valorizzando le differenze culturali, di ciascun studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

La scuola opera per la valorizzazione delle eccellenze e mira a trasformare la diversità culturale in una effettiva ricchezza all'interno della comunità scolastica. Sono state organizzate attività di insegnamento per l'italiano come seconda lingua per gli studenti di recente immigrazione nei due ordini di scuola Primaria e Secondaria con docenti dell'istituto formati nell'insegnamento di lingua italiana.

L'organizzazione di due commissioni, una per l'innovazione didattica, l'altra per l'intercultura, permetteranno un maggiore coinvolgimento e confronto del corpo docente, del personale amministrativo e della dirigenza, nella realizzazione degli obiettivi indicati. Si prevedono attività mirate per l'adozione del nuovo piano di accoglienza per alunni stranieri.

Si garantisce la continuità dei percorsi scolastici e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di orientamento coinvolgono le due classi finali del primo ciclo.

L'utilizzo del registro elettronico, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, il coinvolgimento dei genitori in progetti e interventi formativi, soprattutto per quanto riguarda le famiglie migranti, danno all'Istituto una propria identità a sostegno di tutti gli studenti.

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica collaborando con diversi soggetti esterni.

I corsi di formazione per docenti nell'ambito della didattica basata sulla costruzione di competenze e anche con l'utilizzo di strumenti, quali le unità di apprendimento, hanno coinvolto in modo particolare la scuola primaria conseguendo risultati migliori nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto per le classi quinte. Si prevedono altri corsi di formazione per tutti i docenti dei tre ordini di scuola per una didattica innovativa basata al raggiungimento della costruzione delle competenze.

La variabilità tra classi è ancora piuttosto alta ed è legata al contesto socio economico che varia nei plessi dell'istituto. Gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi e lo concludono con risultati soddisfacenti agli esami finali.

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 8.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px Arial} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 8.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px Arial; min-height: 16.0px} p.p3 {margin: 0.0px 0.0px 7.5px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px Arial; min-height: 16.0px} span.s1 {letter-spacing: 0.0px} span.s2 {font: 12.0px Arial; letter-spacing: 0.0px}